vinetur

La Cina ha speso 1,17 miliardi di dollari per il vino importato, nonostante un calo dei volumi del 5,2%

Tra gennaio e settembre le spedizioni sono diminuite di circa 8,6 milioni di litri su base annua, facendo salire dell’11,5% il valore medio implicito

giovedì 19 novembre 2026



La Cina ha speso di più per il vino importato nei primi nove mesi dell'anno, pur acquistandone volumi inferiori, secondo i dati di mercato diffusi mercoledì 18 novembre. I numeri indicano un valore medio per litro più elevato e suggeriscono che la maggiore spesa non sia derivata da un aumento generalizzato dei volumi importati.

AskCI, società cinese di informazioni di mercato, ha riferito che tra gennaio e settembre le importazioni di vino da tutti i Paesi fornitori hanno raggiunto 157 milioni di litri, il 5,2% in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nello stesso arco di tempo, il valore delle importazioni è aumentato del 5,7%, raggiungendo 1,171 miliardi di dollari.

Sulla base dei dati arrotondati di AskCI, la Cina ha quindi importato circa 8,6 milioni di litri in meno rispetto a un anno prima, spendendo circa 63,1 milioni di dollari in più. Il valore medio implicito è stato di circa 7,46 dollari al litro, in aumento dell'11,5%.

L'aumento del valore medio non misura di per sé l'inflazione. Può riflettere anche cambiamenti nella composizione dei prodotti importati, compreso il rapporto tra vino imbottigliato e sfuso, variazioni nei Paesi fornitori ed effetti valutari. I dati pubblicati descrivono il valore nominale delle importazioni, non le variazioni dei prezzi al dettaglio.

Il dato di settembre è stato più positivo rispetto alla tendenza cumulata. Secondo AskCI, quel mese la Cina ha importato 18,3 milioni di litri, il 24,6% in più rispetto a un anno prima, spendendo 159 milioni di dollari, in aumento del 61,4%.

L'aumento annuo registrato a settembre non significa tuttavia che le importazioni fossero ancora in crescita rispetto al mese precedente. Il 18 novembre un'altra pubblicazione cinese di settore, Foodmate, ha riferito che il volume di settembre era inferiore di circa 0,7 milioni di litri rispetto ad agosto, con un calo di circa il 3,7%. Il contrasto mostra come un forte aumento su base annua possa coincidere con una flessione mensile quando il dato di confronto dell'anno precedente era basso.

Considerato isolatamente, il risultato di settembre potrebbe suggerire una rapida ripresa degli acquisti. I totali da gennaio a settembre delineano un quadro più contenuto. Anche dopo il forte aumento annuo riferito per settembre, il volume

cumulato delle importazioni è rimasto inferiore a quello di un anno prima, mentre il valore degli acquisti ha continuato a crescere più dei volumi fisici.

Per gli esportatori di vino, questo andamento è rilevante perché la Cina resta un mercato di importazione seguito con attenzione. Volumi inferiori a fronte di una spesa maggiore possono indicare che gli acquirenti privilegiano prodotti di maggior valore, riducono gli acquisti di fascia più economica o adeguano selettivamente le scorte, invece di aumentare la domanda in tutto il mercato.

I dati citati da entrambe le pubblicazioni provengono da resoconti di seconda mano e non da una riproduzione diretta della tabella doganale originale. AskCI ha dichiarato che la nota del 18 novembre si basava sui dati presenti nel proprio database. In un distinto articolo del 18 novembre sulle principali importazioni di bevande alcoliche, Foodmate ha citato la China Alcoholic Drinks Association e informazioni doganali. Non è stato possibile verificare in modo indipendente la tabella doganale originale citata nei resoconti.

Le due pubblicazioni presentavano inoltre una lieve differenza nel livello di precisione dei dati cumulati sui volumi. Foodmate ha pubblicato un totale di 157,4 milioni di litri per il periodo gennaio-settembre, mentre AskCI ha arrotondato il dato a 157 milioni. Per evitare di combinare serie con arrotondamenti diversi, i calcoli sui litri in meno, i dollari aggiuntivi e il valore medio per litro si basano sul totale arrotondato di AskCI.